



Rapporto in merito al progetto «Posizionamento delle scuole specializzate superiori»

Conclusioni del 2022 e prossimi passi

Berna, 14 novembre 2022



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
**Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione SEFRI**

Sommario

Sintesi	3
1 Situazione iniziale	6
2 Procedura nel 2022	7
3 Risultati delle discussioni con gli attori interessati	8
3.1 Questioni di fondo e punti generali	8
3.2 Misure coerenti per un'ottimizzazione conforme al sistema	8
3.2.1 Protezione della denominazione per rafforzare le SSS in quanto istituti	8
3.2.2 Eventuale introduzione di titoli complementari per sottolineare il livello terziario dei titoli della FPS.....	10
3.2.3 Collaborazione rafforzata fra gli attori della FPS e delle SUP	11
3.2.4 Attuazione a diversi livelli di misure di marketing e comunicazione per aumentare la visibilità e la notorietà	12
3.2.5 Ottimizzazione delle condizioni quadro per gli studenti e le SSS come istituzione	13
4 Conclusione e prossimi passi	16
5 Allegato	17

Sintesi

Il progetto «Posizionamento delle scuole specializzate superiori» è nato per dar seguito a due interventi parlamentari ([18.3392](#) e [18.3240](#)) che chiedevano un migliore posizionamento delle scuole specializzate superiori (SSS) e dei titoli rilasciati. Il Consiglio federale ha proposto di accogliere la mozione 18.3392 della Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio nazionale (CSEC-N), dichiarandosi disposto ad analizzare in profondità il sistema delle SSS per quanto riguarda il posizionamento a livello nazionale e internazionale, con l'obiettivo di preservare e rafforzare l'orientamento al mercato del lavoro, che rappresenta lo specifico marchio di qualità di queste scuole.

Procedura e partner coinvolti

Partendo da queste richieste a livello politico, nel 2019 la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ha avviato il progetto. Come primo passo ha commissionato uno studio sulla necessità di intervenire sull'attuale posizionamento delle SSS dal punto di vista delle parti interessate. Sulla base dello [studio](#) di econcept AG pubblicato nel 2020, nel 2021 la SEFRI ha condotto ulteriori analisi e ha pubblicato i risultati in un [rapporto intermedio](#).

Grazie all'ampia panoramica emersa da questi documenti, nel 2022 la SEFRI ha potuto discutere nei dettagli le questioni di fondo e le possibili misure con i partner della formazione professionale e altre parti interessate. Il progetto è stato seguito anche dalla Conferenza tripartita della formazione professionale (CTFP), mentre un gruppo di esperti incaricati dalla SEFRI ha fornito un punto di vista esterno¹.

Confermati il sistema delle SSS e i suoi punti di forza

Dalle analisi condotte in collaborazione con i partner della formazione professionale emerge chiaramente che le SSS e i titoli rilasciati si sono dimostrati validi, sono di importanza centrale nel sistema formativo e nel mercato del lavoro e non vengono messi in discussione. L'orientamento diretto dei titoli di studio alle esigenze del mercato del lavoro è il tratto distintivo di queste scuole e va preservato. Anche il fatto che questi titoli sono ideati per le persone senza maturità, quindi per un pubblico diverso rispetto a quello delle scuole universitarie, è indiscusso. Grazie agli esami federali di professione e agli esami professionali federali superiori, orientati alla specializzazione e alle competenze (output), e ai cicli di formazione SSS con un orientamento più generalista (input e output), le organizzazioni del mondo del lavoro (oml) possono definire le offerte formative a livello terziario in base a precise esigenze del rispettivo settore. L'economia dispone quindi di lavoratori e dirigenti qualificati, formati in modo adeguato.

I cicli di formazione SSS sono interessanti opzioni di carriera a livello terziario soprattutto per le persone con un attestato federale di capacità senza maturità professionale, e hanno un alto rendimento della formazione. I diplomati SSS fanno registrare un alto tasso di occupazione e, indipendentemente dal titolo del livello secondario II, chi consegue un titolo SSS ha un basso rischio di rimanere senza impiego.²

Mancanza di visibilità e notorietà nonostante titoli di studio molto interessanti

Le SSS offrono percorsi formativi professionali consolidati a livello terziario: è opportuno continuare in questa direzione. Tuttavia, questo aspetto è poco considerato dall'opinione pubblica, e la classificazione di alcuni titoli di livello terziario è troppo poco riconosciuta.

Spesso i giovani e i loro genitori considerano più prestigioso il percorso formativo generale che porta a un titolo universitario.

L'introduzione della maturità professionale a seguito dell'istituzione delle scuole universitarie professionali (SUP) ha portato all'aumento degli attestati di maturità. Va però sottolineato che si trattava di un passo voluto a livello politico per aumentare l'attrattiva della formazione professionale nel suo complesso. Ancora oggi tre quarti di coloro che conseguono un titolo di livello secondario II lo fanno con il percorso della formazione professionale (certificato federale di formazione pratica CFC, attestato federale di capacità AFC con o senza maturità). Un quarto sceglie invece il liceo o un'altra scuola di cultura generale. Il 60 per cento

¹ V. allegato A : Pareri del gruppo di esperti

² Aeppli M., Kuhn A., Schweri J. (2021): Der Wert von Ausbildungen auf dem Schweizer Arbeitsmarkt in «Grundlagen der Wirtschaftspolitik Nr. 31», Segreteria di Stato dell'economia (SECO), Berna

di coloro che ottengono un titolo della formazione professionale di base si inserisce subito nel mercato del lavoro. Dei ragazzi che scelgono di conseguire anche la maturità professionale (ca. il 22 %), circa la metà ottiene in seguito un titolo universitario³. A livello terziario ci vuole un'offerta formativa per coloro che non possono accedere a una scuola universitaria; questo compito è svolto dalla formazione professionale superiore (FPS) e quindi anche dalle SSS.

Affinché anche la società si accorga di questo importante contributo della FPS, è necessario cominciare ad affrontare soprattutto il tema della sua visibilità e notorietà.

L'orientamento al mercato del lavoro nella definizione dei titoli e l'assetto talvolta regionale delle scuole hanno il loro prezzo: generano infatti una grande eterogeneità. Spesso è difficile far capire questi aspetti all'esterno e sono quindi necessarie misure per migliorare la visibilità e la notorietà.

Soluzioni per l'intero settore della FPS senza convergere con le scuole universitarie

I partner della formazione professionale concordano ampiamente sul fatto che le soluzioni per migliorare la notorietà e la visibilità devono riguardare l'intero settore della FPS, quindi anche gli esami federali di professione e gli esami professionali federali superiori. Sono inoltre tutti dell'opinione che l'orientamento al mercato del lavoro – principale caratteristica del sistema – vada mantenuto e salvaguardato da future misure che potrebbero comprometterlo.

La maggior parte dei partner respinge quindi le misure che tendono a una convergenza con le scuole universitarie e che, ad esempio, darebbero agli operatori della formazione maggiore libertà nella definizione dei corsi offerti. Queste misure includono uno spostamento delle SSS nel sistema formativo e la loro eventuale affiliazione al settore universitario come cosiddette *scuole professionali universitarie*, il conseguente accreditamento degli operatori della formazione e l'introduzione dei crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Fa eccezione la denominazione «Professional Bachelor» come titolo complementare, che enfatizzerebbe il livello terziario dei diplomi nei confronti di un ampio pubblico in Svizzera e all'estero, senza modificare il profilo delle SSS. Questa misura è sostenuta dalla maggior parte dei partner della formazione professionale, soprattutto come risposta ai programmi non formali di formazione continua offerti dalle scuole universitarie (Certificate of Advanced Studies, CAS; Diploma of Advanced Studies, DAS; Master of Advanced Studies, MAS).

Pacchetto conforme al sistema per una FPS solida nel suo insieme

Le analisi del 2022 hanno mostrato chiaramente che vanno innanzitutto evidenziati i vantaggi dei titoli SSS e che deve essere ulteriormente rafforzato il loro orientamento al mercato del lavoro. Inoltre, va esaminato come ottimizzare le condizioni quadro strutturali, in particolare per quanto riguarda i finanziamenti. Tutto questo però deve rimanere nell'ambito dei percorsi formativi esistenti e senza adeguamenti sistemici fondamentali. La maggior parte dei partner ritiene inadeguato un ripensamento del modello di SSS.

Le discussioni con i partner della formazione professionale hanno permesso di definire un pacchetto di misure conformi al sistema.

- **Rafforzare le istituzioni: sancire a livello di legge la protezione della denominazione** al fine di garantire una migliore visibilità e protezione delle SSS senza cambiamento di paradigma. Solamente chi offre un ciclo di formazione SSS potrà chiamarsi «scuola specializzata superiore». Rimangono comunque in primo piano i cicli di formazione. **Da verificare la creazione di collegamenti con determinati criteri istituzionali.** Si sconsiglia invece un accreditamento istituzionale. **Promuovere la collaborazione fra gli operatori** consente lo sfruttamento delle sinergie e un aumento della qualità.
- **Verificare l'introduzione di nuovi titoli complementari:** si tratta di un segnale forte per sottolineare il livello terziario dei titoli della formazione professionale senza procedere alla loro accademizzazione («Professional Bachelor»).

³ Cfr. tabella sui percorsi intrapresi dopo un titolo di livello secondario II e integrazione sul mercato del lavoro (non disponibile in italiano): [Übergänge nach Abschluss der Sekundarstufe II und Integration in den Arbeitsmarkt: Grafiken und Tabellen \(Kapitel 1 bis 3\) - 2015-2019 | Tabelle | Bundesamt für Statistik \(admin.ch\)](#)

- **Rafforzare la collaborazione fra gli attori della FPS e quelli delle scuole universitarie:** oltre a una maggiore trasparenza nella permeabilità fra percorsi formativi, occorre anche migliorare la complementarità delle offerte.
- **Attuare a diversi livelli misure di marketing e comunicazione:** le misure degli attori della formazione professionale hanno lo scopo di aumentare la visibilità e la notorietà dei titoli della FPS come parte del livello terziario, nei confronti della società e dell'economia.
- **Ottimizzazione delle condizioni quadro per gli studenti e le SSS come istituzione:** in primo piano troviamo la verifica dell'attuale finanziamento pubblico, con particolare attenzione al suo miglioramento. In aggiunta al meccanismo attuale di finanziamento (sistema di finanziamento), l'analisi dell'impatto permetterà di valutare anche un aumento dei contributi pubblici per permettere una riduzione delle rette. Gli operatori della formazione verranno maggiormente coinvolti nella governance grazie alla riorganizzazione di un forum di dialogo annuale per gli attori della FPS, incentrato in particolare sulle SSS.

Conclusione e prossimi passi

Con i lavori svolti dal 2019 al 2022 il mandato politico di analisi del posizionamento delle SSS e dei loro titoli è stato adempiuto. Inoltre, è stato creato un pacchetto di misure conformi al sistema per migliorare il posizionamento di questi istituti, che ora può essere ulteriormente portato avanti e concretizzato.

Dall'analisi è emerso che le SSS – orientate al mando del lavoro, come tutto il settore della FPS – godono di buona salute. Quest'impostazione permette agli studenti di integrarsi nel mondo del lavoro e all'economia di trovare professionisti e figure dirigenziali competenti, con innegabili vantaggi per tutti. In particolare per quanto riguarda la visibilità, la notorietà e la reputazione nei confronti di società e mondo economico, c'è però ancora da fare, anche per quanto concerne le decisioni dei giovani (livello secondario I) riguardo alla propria formazione. Allo stesso tempo, le misure previste non devono influire negativamente sulle caratteristiche della formazione professionale. La formazione duale orientata al mercato del lavoro è uno dei fattori per rafforzare l'economia svizzera.

Il presente rapporto verrà presentato in occasione dell'incontro nazionale sulla formazione professionale il 14 novembre per una presa di posizione. La SEFRI propone di concludere la discussione di fondo e, dal 2023, di portare avanti e concretizzare insieme ai partner il pacchetto di misure conformi al sistema.

1 Situazione iniziale

Impulso dato dalla politica

Nel 2018, con le mozioni «Scuole specializzate superiori. Rafforzarne il profilo, garantirne la qualità, accrescerne l'attrattiva» ([18.3392](#)) e «Rafforzare le scuole specializzate superiori» ([18.3240](#)), la Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio nazionale (CSEC-N) e l'ex consigliera agli Stati Anita Fetz hanno chiesto un migliore posizionamento delle SSS e dei loro titoli. Il Consiglio federale ha proposto di accogliere la mozione 18.3392 della CSEC-N, dichiarandosi disposto a un'analisi globale del posizionamento del sistema delle SSS a livello nazionale e internazionale, con l'obiettivo di preservare e rafforzare l'orientamento al mercato del lavoro, che rappresenta lo specifico marchio di qualità di queste scuole.

Parere degli attori SSS riguardo alla necessità di intervento (2019/2020)

Lo studio svolto da econcept AG nel 2019 partendo dagli interventi parlamentari citati in precedenza è diventato la base del progetto sul posizionamento delle SSS, concluso nel 2020. Secondo gli attori interessati lo studio sottolinea la grande importanza delle SSS e il loro ruolo di pilastro del sistema formativo, ma allo stesso tempo indica in modo chiaro che è necessario intervenire urgentemente, soprattutto per quanto riguarda notorietà, sbocchi e profilo. Il rapporto elenca 19 possibili misure per migliorare il posizionamento di questi istituti⁴.

Lancio del progetto all'inizio del 2021: ulteriori analisi sulla necessità di intervento

Su mandato del capo del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR), all'inizio del 2021 la SEFRI ha lanciato il progetto «Posizionamento delle scuole specializzate superiori» che, come richiesto a livello politico, contempla un'analisi approfondita dell'attuale posizionamento a livello nazionale e internazionale delle SSS e dei loro cicli di formazione. Sono state inoltre esaminate misure volte a rafforzare le SSS senza perdere l'orientamento al mercato del lavoro dei titoli.

In seguito sono stati inclusi studi di approfondimento, chiarimenti, interviste con esperti e varie discussioni con gli attori della formazione professionale e delle scuole universitarie, che hanno consolidato il quadro analitico e apportato nuovi elementi. Questi ultimi sono stati integrati in un rapporto intermedio⁵ in cui la SEFRI ha presentato i risultati dell'analisi condotta fino a quel momento sulla necessità di intervento in relazione al profilo, alla visibilità e alla notorietà delle SSS e alla flessibilità sul mercato del lavoro e nel sistema universitario degli studenti e di coloro che hanno un titolo SSS, ha delineato questioni di fondo da chiarire e ha tratto conclusioni da usare come base per studi futuri. Inoltre sono state commissionate ulteriori analisi per quanto riguarda profilo, finanziamento e governance.

Rapporto intermedio: conferma del buon funzionamento del sistema ma con margine di miglioramento

Il rapporto intermedio 2021 mostra lo sviluppo stabile delle SSS e i loro punti di forza. Gli studenti beneficiano di un alto rendimento della formazione e di una buona integrazione nel mercato del lavoro, mentre quest'ultimo può avvalersi di specialisti e dirigenti ben formati. Il rapporto aveva l'obiettivo di sviluppare misure per rafforzare le SSS nel 2022 e di chiarire insieme agli attori interessati diverse questioni di fondo, tra cui il profilo e l'orientamento dei titoli SSS in relazione agli esami federali e alle SUP.

⁴ Econcept AG (2020): Analisi sistematica del posizionamento delle scuole specializzate superiori (SSS) (https://formationprofessionnelle2030.ch/images/pdf_fr/Etats_des_lieux_ES_rsum_FRdocx.pdf)

⁵ SEFRI (2021), Posizionamento delle scuole specializzate superiori: rapporto intermedio: https://www.sbf.admin.ch/dam/sbf/it/dokumente/2021/11/zwischenbericht-hbb.pdf.download.pdf/2021-11-15_Zwischenbericht_Pos%20HF_Spitzentreffen%20BB_IT.pdf

2 Procedura nel 2022

Discussioni ad ampio raggio con gli attori interessati

Dopo il lavoro di analisi, gli incontri con gli esperti e le discussioni con i vari attori interessati è stato necessario coinvolgere nel dialogo tutti i partner della formazione professionale. Nonostante le questioni in sospeso riguardassero principalmente la FPS, anche le scuole universitarie hanno continuato a partecipare alla discussione, così da chiarire anche le questioni relative al posizionamento a livello terziario e le questioni trasversali.

Incontri caratterizzati da discussioni costruttive per una soluzione consensuale

Nel 2022 la SEFRI ha organizzato tre incontri⁶ con i vari attori interessati (oml, Cantoni, SSS e scuole universitarie⁷). Si è partiti dal rapporto intermedio 2021 e dai risultati delle analisi nei settori profilo⁸, finanziamento e governance⁹. L'obiettivo era quello di discutere le questioni di fondo sul posizionamento delle SSS all'interno del livello terziario (FPS e settore universitario), sondare le diverse opinioni, trovare un terreno comune, identificare le differenze e ricavare misure concrete, orientandosi alle premesse del sistema SSS e agli obiettivi comuni di politica della formazione della Confederazione e dei Cantoni¹⁰ formulati all'avvio del progetto. L'aspetto determinante è stato l'orientamento diretto al mercato del lavoro.

Durante gli incontri sono stati discussi i seguenti blocchi tematici sulla base dei documenti elaborati dalla SEFRI¹¹:

- visibilità e reputazione delle SSS e dei loro titoli di studio;
- profilo e punti in comune dei cicli di formazione delle SSS;
- accesso al mercato del lavoro e alle scuole universitarie in Svizzera e all'estero per studenti e diplomati SSS;
- finanziamento dei corsi SSS e governance (gestione dei titoli SSS)¹²

Lavori nel 2022: stretto coinvolgimento della CTFP

Gli incontri e i temi discussi sono stati coordinati con la CTFP, che a sua volta ha trasmesso il presente rapporto alle organizzazioni che rappresenta affinché potessero prendere posizione. I risultati della consultazione verranno riportati separatamente¹³.

Prospettiva sistemica nell'elaborazione dei risultati da parte del gruppo di esperti

Anche nell'anno in corso la SEFRI ha richiesto la consulenza del gruppo di esperti incaricato¹⁴, che rappresenta vari settori e garantisce una visione neutrale e sistemica delle questioni da trattare. Vengono riportate anche le loro valutazioni sul rapporto.

⁶ Originariamente erano previsti quattro incontri ma, causa della situazione pandemica, il primo (gennaio 2022) ha dovuto essere cancellato e integrato nel secondo.

⁷ Gli incontri si sono svolti su invito: vi hanno partecipato circa 70 rappresentanti di tutti gli attori coinvolti.

⁸ Positionierung Höhere Fachschulen. Auswertung der Befragung der Bildungsanbieter und Trägerschaften (https://www.sbf.admin.ch/dam/sbf/de/dokumente/2022/05/auswertung_befragung_ecoplan.pdf.download.pdf/01_Auswertung_Sondaggio_v1.4.pdf) (non disponibile in italiano)

⁹ BSS Volkswirtschaftliche Beratung (2022): Strukturelle Merkmale des HF-Systems. Teil 2: Finanzierung und Kompetenzen (https://www.sbf.admin.ch/dam/sbf/de/dokumente/2022/07/zweiter_teilbericht_strukturellen_merkmalen_hf_systems.pdf.download.pdf/Strukturelle%20Merkmale%20HF-System_Bericht%20BSS_Teil%202.pdf) (non disponibile in italiano)

¹⁰ V. allegato, punto 5.1

¹¹ Tutti i documenti sono disponibili all'indirizzo: [Incontri 2022 \(admin.ch\)](#)

¹² L'incontro sul finanziamento e la governance si è tenuto il 16 agosto 2022. I risultati sono stati inclusi nel rapporto, ma non è stato possibile tenerne conto per la consultazione.

¹³ V. parere in allegato.

¹⁴ Elenco dei membri del gruppo di esperti: https://www.sbf.admin.ch/dam/sbf/it/dokumente/2021/02/mitglieder-hf.pdf.download.pdf/Gruppo_esperti_membri_Feb_2021_IT.pdf

3 Risultati delle discussioni con gli attori interessati

3.1 Questioni di fondo e punti generali

I vari attori della formazione professionale si sono trovati d'accordo sui punti generali elencati di seguito.

Caratteristiche di base del sistema delle SSS incontestate

Le SSS, caratterizzate da un collegamento diretto con il mercato del lavoro, sono un importante elemento del livello terziario. Il percorso e l'orientamento non vengono messi in discussione dai partner della formazione professionale, confermando quindi l'immagine di un sistema ben funzionante risultata dalle analisi precedenti. Si potrebbero però migliorare la visibilità e la notorietà di scuole e titoli di studio.

Le misure devono prendere in considerazione la FPS nel suo insieme

I partner della formazione professionale concordano pienamente sulla necessità di soluzioni che tengano conto dell'intero settore della FPS. Le misure ideate non possono riguardare solo le scuole o solo i titoli e non devono portare svantaggi per gli esami federali¹⁵.

Forte dissenso riguardo a misure che tendono a una convergenza con le scuole universitarie

Alcuni operatori della formazione auspicano misure che tendano a una convergenza con le scuole universitarie. Ritengono che sia l'occasione per rendere più dinamici i corsi offerti, per facilitare l'accesso alle scuole universitarie e, in generale, per migliorare la reputazione delle SSS nel mondo economico e nella società.

In quanto parte della FPS, le SSS hanno un profilo proprio, ma equivalente a quello delle scuole universitarie. Il rispettivo settore economico definisce i titoli di studio e garantisce così un legame diretto con il mercato del lavoro. Le misure che attingono a elementi del settore universitario, come l'accreditamento degli istituti o l'introduzione del sistema europeo per l'accumulazione e il trasferimento dei crediti ECTS, non trovano il consenso di tutti. La maggior parte degli attori afferma infatti che queste misure non tengono conto delle caratteristiche specifiche delle SSS. Secondo loro bisogna evitare di passare da un accento sul mercato del lavoro a un accento sul mondo accademico. Se le SSS si allontanassero dalla FPS, ne risentirebbe l'intero settore della formazione professionale e vi sarebbe uno scostamento indesiderato dagli esami federali. Un riorientamento delle SSS solleverebbe anche questioni di differenziazione con le SUP.

3.2 Misure coerenti per un'ottimizzazione conforme al sistema

Le discussioni con i partner della formazione professionale svolte nel 2022 hanno permesso di definire un pacchetto di misure conformi al sistema, che ora può essere ulteriormente portato avanti e concretizzato.

3.2.1 Protezione della denominazione per rafforzare le SSS in quanto istituti

Nel sistema attuale i cicli di formazione sono riconosciuti a livello federale, ma non gli operatori della formazione. Inoltre la denominazione «Scuola specializzata superiore» non è protetta. Tutti gli attori concordano quindi sulla necessità di proteggere la denominazione (senza l'accreditamento della scuola), per rafforzare le SSS e per soddisfare la richiesta di maggiore visibilità di queste scuole e di differenziazione da altri operatori della formazione.

Per introdurre questa protezione è però necessaria una base legale e va chiarito se devono essere inclusi anche alcuni criteri istituzionali. Ciò potrebbe snellire a livello amministrativo le attuali procedure di riconoscimento dei cicli di formazione, soprattutto per gli operatori che offrono più corsi in sedi diverse.

Introducendo la protezione della denominazione migliorerà la visibilità delle SSS, aumenterà la trasparenza del mercato e vi sarà una migliore differenziazione rispetto agli altri operatori della formazione. Non risulta invece necessario apportare modifiche al sistema attuale, in quanto la protezione della denominazione non concede ulteriori diritti e libertà per definire i cicli di formazione. L'accento rimane comunque su questi ultimi.

¹⁵ Per contro, i programmi di formazione continua e i corsi postdiploma delle SSS non sono stati trattati esplicitamente e saranno esaminati nel contesto dell'ulteriore sviluppo generale delle SSS.

Non auspicata dalla maggioranza una maggiore libertà per gli operatori della formazione SSS nella definizione dei titoli

C'è disaccordo riguardo alla questione se rafforzare gli istituti tramite un accreditamento istituzionale completo uguale a quello delle scuole universitarie. La maggior parte degli attori della formazione teme che questo possa comportare lo scostamento delle SSS dalle oml e la conseguente perdita dell'orientamento al mercato del lavoro. L'accREDITAMENTO istituzionale conferirebbe infatti una maggiore autonomia agli operatori della formazione; per la FPS vi sarebbe dunque il rischio di passare da un accento sul mercato del lavoro (interessi del settore economico) a un accento sul mondo accademico (interessi degli operatori della formazione).

Gli operatori della formazione – rappresentati dalla Conferenza Svizzera delle Scuole Specializzate Superiori (C-SSS) – ritengono che la mancanza di accreditamento degli istituti li ponga in una posizione di svantaggio rispetto alle scuole universitarie e che comporti minori possibilità di accesso alle scuole universitarie e al mondo del lavoro per i titolari di un diploma SSS. Chiedono quindi un rafforzamento di queste scuole in quanto istituti attraverso l'accREDITAMENTO istituzionale e la loro trasformazione in cosiddette *scuole professionali universitarie*¹⁶. Secondo il modello sul futuro delle SSS, l'orientamento al mercato del lavoro verrebbe mantenuto grazie a un accREDITAMENTO ancora da definire dei programmi dei cicli di formazione. Con questo cambiamento di sistema si punta a un'affiliazione delle SSS al settore universitario senza tenere conto però dei principi di base – ossia senza includere tra i criteri di ammissione la maturità e senza imporre il triplice mandato di ricerca, insegnamento e innovazione – ma mantenendo l'elevata rilevanza pratica e la durata più breve della formazione. L'effetto di questa misura è discutibile: l'accesso alle scuole universitarie e al mercato del lavoro – anche in ambito internazionale – è determinato dai titoli di studio, non dagli istituti. Inoltre sarebbe difficile evidenziare la diversa natura delle SSS – scuole tipicamente svizzere che, secondo la nuova denominazione potrebbero chiamarsi *scuole professionali universitarie* – sotto l'etichetta di scuola universitaria; per di più, a studenti e aziende potrebbero sorgere dubbi in merito alla classificazione e alla differenziazione con le altre scuole.

Nessun operatore della formazione escluso a causa dell'accREDITAMENTO istituzionale

L'introduzione dell'accREDITAMENTO istituzionale è anche legata al desiderio di diminuire gli attuali operatori della formazione (al momento più di 170 tra formazioni pubbliche e private): questa misura infatti, a seconda della struttura dell'accREDITAMENTO e degli ostacoli nei criteri che devono essere soddisfatti, potrebbe ridurre notevolmente il settore delle SSS.

Gli attori coinvolti sono d'accordo sul fatto che l'attuale struttura eterogenea degli operatori della formazione debba essere sostanzialmente mantenuta dato che, dopotutto, l'orientamento regionale e su piccola scala è un punto di forza del settore delle SSS. Tuttavia, è necessario verificare se tramite finanziamenti pubblici sia possibile fornire incentivi per contrastare la concorrenza schiacciante che estromette alcuni operatori e non favorisce la qualità dei cicli di formazione, ad esempio incentivi che promuovono la cooperazione tra le SSS.

Ruolo delle oml nell'aumentare la visibilità e la notorietà delle SSS come istituti

Il rafforzamento degli istituti non deve avvenire solo attraverso misure statali: è anche ipotizzabile che le oml possano contribuire a garantire una maggiore visibilità degli operatori della formazione, ad esempio tramite i cosiddetti «marchi», che rendono più visibile il legame tra i titoli di studio e i settori economici.

¹⁶ Modello sul futuro delle SSS: [visione2030_c-sss_220829.pdf \(sss2030.ch\)](#)

Misure da portare avanti

- Introdurre la protezione della denominazione per rafforzare le SSS
- Valutare se introdurre criteri istituzionali che promuovono la qualità e che potrebbero essere legati alla protezione della denominazione, con probabile snellimento delle procedure di riconoscimento dei cicli di formazione
- Valutare se introdurre finanziamenti pubblici in relazione alla concorrenza schiacciante che estromette alcuni operatori della formazione
- Chiarire il ruolo delle omi nell'assegnazione dei marchi per una migliore visibilità

3.2.2 Eventuale introduzione di titoli complementari per sottolineare il livello terziario dei titoli della FPS

Le parti interessate concordano sul fatto che, soprattutto all'estero, i titoli protetti nelle lingue ufficiali e le attuali traduzioni in inglese sono difficili da capire. I titoli odierni, inoltre, non trasmettono a sufficienza l'equivalenza con i titoli universitari.

Il rafforzamento dei titoli di studio non deve essere fatto cambiando il profilo delle SSS: i singoli titoli devono rispecchiare l'orientamento e il posizionamento attuali nel sistema formativo. Per questo motivo, va introdotto un titolo complementare (sotto forma di marchio) che mostri l'equivalenza con i Bachelor universitari. Il titolo deve sottolineare il livello terziario del diploma, senza però suggerire una formazione accademica. Gli attori concordano inoltre sul fatto che, su queste considerazioni, vada sentita la FPS nel suo insieme.

«Professional Bachelor»: unica opzione nonostante gli svantaggi

La maggior parte degli attori della formazione professionale e, in particolare, gli operatori della formazione, accoglie con favore il titolo complementare «Professional Bachelor» ed esclude opzioni alternative. Soprattutto in considerazione dei programmi di formazione continua offerti dalle università (CAS, DAS, MAS), riconosciuti e molto apprezzati dalla società e quindi percepiti come una forte concorrenza, si auspicano denominazioni dei titoli SSS più attrattive. Tuttavia, non tutti sono sicuri che il titolo «Professional Bachelor» possa rendere davvero più attrattivi i titoli delle SSS e ci si chiede quali aspettative susciti negli studenti e nei datori di lavoro in Svizzera e all'estero. Inoltre, i rappresentanti delle omi sottolineano che nei rami a orientamento nazionale non vi è necessità di questo titolo complementare, o solo in misura limitata, e che sono quindi necessarie soluzioni individuali.

Inoltre, va chiarito come si possa introdurre un titolo per l'intero settore della FPS, settore che comprende tre titoli indipendenti. La loro classificazione è decisa dal ramo di riferimento in base alle esigenze del mercato del lavoro. In alcuni rami la qualifica più alta è costituita da un ciclo di formazione generalista SSS, mentre in altri dall'esame professionale federale superiore¹⁷. È dunque necessario trovare una soluzione che tenga conto di questa eterogeneità e della diversa classificazione dei titoli nel Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale (QNQ formazione professionale)¹⁸.

Soluzioni individuali per ramo senza rischio di confusione con i titoli universitari

Dalle discussioni con le parti interessate emerge che, con le riserve di cui sopra, va considerata l'introduzione del titolo «Professional Bachelor». Il titolo potrebbe essere introdotto sia come titolo protetto in modo analogo al titolo nelle lingue ufficiali, sia esclusivamente come traduzione (protetta) in inglese; l'importante è che la soluzione scelta non influisca negativamente sugli attuali titoli protetti nelle lingue ufficiali. I singoli rami devono poter scegliere quale titolo vada principalmente utilizzato nel mercato del lavoro. In un'ottica di logica settoriale deve inoltre essere mantenuta la correlazione tra il titolo e il settore di riferimento e vanno evitati altri termini che potrebbero far pensare al mondo accademico, come la proposta del settore tecnico delle SSS di aggiungere il termine accademico «Ingegnere/Ingegnera». Questa proposta non può essere considerata separatamente da un'eventuale introduzione del titolo di «Professional Bachelor»: nella

¹⁷ V. allegato, punto 5.2 «Livelli dei titoli della FPS all'interno di un ramo»

¹⁸ V. allegato, punto 5.3 «Classificazione QNQ dei titoli SSS»

valutazione complessiva deve anche essere tenuta in debito conto la vicinanza di questo titolo con le denominazioni dei diplomi universitari, in particolare con i diplomi di bachelor delle SUP, che per legge preparano di regola al conseguimento di un diploma che attesta le qualifiche professionali (art. 26 LPSU).

«Professional Master»: altro titolo complementare per tenere conto dei vari livelli della FPS

È infine necessario chiarire come gestire i diversi livelli dei titoli della FPS e soprattutto se è necessario introdurre un secondo nuovo titolo complementare. I tre tipi di titoli della FPS non possono infatti avere lo stesso titolo complementare, dato che, almeno nel caso degli esami federali, la legge stabilisce chiaramente che all'interno di un campo specifico gli esami professionali federali superiori sono associati a esigenze più elevate rispetto agli esami federali di professione (art. 23 dell'ordinanza sulla formazione professionale). Va quindi valutato se oltre al «Professional Bachelor» debba essere introdotto anche il «Professional Master».

Diploma federale per i titoli delle SSS respinto

I partner della formazione professionale erano d'accordo di introdurre un diploma federale rilasciato dalla Confederazione con lo stemma della Svizzera, ma non alle condizioni previste. Ad esempio sarebbe stato necessario abbandonare le procedure di qualificazione finale attualmente svolte in modo autonomo e decentrato dagli operatori della formazione e svolgere invece esami centralizzati, analoghi agli esami federali o alla formazione professionale di base, aspetti che non sono piaciuti soprattutto agli operatori della formazione. Secondo i partner della formazione professionale il titolo complementare «Professional Bachelor» rafforza a sufficienza i titoli di studio.

Misura da portare avanti

- Valutare l'idea di introdurre il titolo complementare «Professional Bachelor» tenendo conto dei seguenti requisiti: accento sul livello terziario senza accezione accademica (tenendo conto della vicinanza del titolo alle denominazioni esistenti dei titoli universitari), soluzione per l'intero settore della FPS, mantenimento della logica settoriale nella scelta del titolo e del suo livello

3.2.3 Collaborazione rafforzata fra gli attori della FPS e delle SUP

La collaborazione già esistente fra le SUP e la FPS, così come la collaborazione all'interno di quest'ultima, va rafforzata per permettere la mobilità degli studenti della FPS e di chi ha già concluso uno dei suoi percorsi formativi.

Vige unanimità sul fatto che è necessaria una maggiore trasparenza nella permeabilità fra i titoli della FPS e quelli delle scuole universitarie, soprattutto per quanto riguarda la convalida delle prestazioni di formazione già acquisite. Una maggiore trasparenza andrebbe anche a favore dell'ammissione presso le università estere di chi ha conseguito un titolo della FPS.

Accesso facilitato alle scuole universitarie in Svizzera e all'estero grazie alla maggiore trasparenza

Le competenze acquisite presso le SSS e tramite gli esami federali sono difficili da valutare, specialmente per le scuole universitarie estere.

Per la Svizzera, swissuniversities ha emanato delle buone pratiche che disciplinano l'accesso alle scuole universitarie di chi ha conseguito un titolo della FPS. Così facendo si garantisce la necessaria permeabilità, sebbene queste ultime siano autonome nell'applicare le buone pratiche.

Il dialogo costante fra la C-SSS e la Camera delle scuole universitarie professionali di swissuniversities persegue una maggiore comprensione reciproca e una migliore attuazione delle buone pratiche per la convalida delle prestazioni di formazione¹⁹ nell'ammissione alle scuole universitarie. La collaborazione va intensificata a tutti i livelli: su questo punto, tutti concordano. Tuttavia, questa collaborazione non può essere imposta dallo Stato, ma solo raccomandata. Lo stesso vale per il dialogo sugli esami federali.

¹⁹ Cfr. www.swissuniversities.ch > Temi > Studi > Ammissione alle scuole universitarie professionali

Riguardo all'accesso alle scuole universitarie estere di studenti e di coloro che hanno concluso una FPS, occorre fare in modo che gli istituti formativi – e in particolare le SSS – acquisiscano maggiore visibilità. Insieme alla protezione della denominazione si potrebbe istituire una lista delle SSS che offrono cicli di formazione riconosciuti a livello federale, per aiutare le scuole universitarie estere a inquadrare meglio i titoli SSS. Rimane da appurare se le SSS possano essere riportate nella lista delle scuole universitarie svizzere accreditate di [swissuniversities](#)²⁰ nella categoria dedicata agli altri istituti svizzeri del livello terziario oppure se, in tale lista, possa quanto meno essere inserito un link che rimandi alla lista ufficiale delle SSS.

Non convince invece l'idea di introdurre un sistema di crediti per le prestazioni di formazione simile a quello delle scuole universitarie (crediti ECTS). Le scuole universitarie svizzere ed estere sono autonome nella loro prassi di ammissione e convalida, indipendentemente dal modo in cui vengono espresse le prestazioni formative. I crediti ECTS non sarebbero d'aiuto né agli studenti né a chi ha concluso una FPS, perché nel mondo accademico non avrebbero valore. Inoltre i crediti ECTS delle scuole universitarie esprimono il volume di lavoro, non le competenze acquisite, vero segno distintivo della FPS. Neppure il forte orientamento alla pratica e l'esperienza lavorativa possono essere espressi in crediti ECTS: questi ultimi non sono dunque compatibili con la FPS.

Sfruttamento delle sinergie e maggiore complementarità delle offerte fra i profili formativi della FPS e delle SUP

Grazie all'intensificazione del dialogo possono nascere nuove forme di collaborazione fra le scuole universitarie e gli attori della FPS allo scopo di sfruttare le sinergie, ma anche di coordinare meglio fra loro le offerte formative. Per quanto riguarda le sinergie esiste già una cooperazione istituzionale fra SSS e SUP a livello di sedi o di offerte formative²¹. È possibile citare per esempio lo sfruttamento di infrastrutture comuni o lo sviluppo congiunto delle offerte formative. Per i diversi rami è fondamentale che vengano trasmesse le giuste competenze nei rispettivi profili.

Neppure in questo caso sono necessari interventi statali. Le SUP e le SSS possono avvalersi della possibilità di collaborare in modo individuale e bilaterale e, in ogni caso, un intervento statale sarebbe di difficile attuazione dato che le SUP godono di un elevato grado di autonomia.

Il coordinamento delle offerte nei diversi rami va portato avanti anche nella FPS, come già avviene per esempio a ogni revisione e rielaborazione dei regolamenti d'esame per gli esami federali e dei programmi quadro d'insegnamento per i cicli di formazione SSS.

Misure da portare avanti

- Intensificare la collaborazione fra la FPS e le SUP per aumentare la trasparenza nella permeabilità (volontà di applicare le buone pratiche di [swissuniversities](#)), lo sfruttamento di sinergie e la complementarità delle offerte
- Per semplificare l'accesso alle scuole universitarie estere, valutare l'inserimento sul sito di [swissuniversities](#) di una lista delle SSS con cicli di formazione riconosciuti

3.2.4 Attuazione a diversi livelli di misure di marketing e comunicazione per aumentare la visibilità e la notorietà

Ne sono convinti tutti gli attori: la FPS nel suo insieme e tutte le sue particolarità devono beneficiare di una migliore visibilità e promozione, che conferiscano una maggiore attrattiva a tutto il settore della formazione professionale. In effetti, nonostante gli sbocchi di qualità di quest'ultimo, spesso i giovani e i loro genitori ritengono più prestigioso il percorso formativo generale che porta a un titolo universitario.

Questa percezione deve essere corretta già durante il livello secondario I tramite misure di comunicazione e di marketing che raggiungano non solo gli alunni, ma anche i docenti e i genitori. In particolare rivestono un ruolo centrale gli orientatori, in quanto consulenti dei giovani del livello secondario I e dei loro genitori.

²⁰ [Scuole universitarie svizzere accreditate - swissuniversities](#)

²¹ P. es. fra la SSS Weinbautechnik Changins e la HES-SO Changins (viticoltura ed enologia), fra la Hotelfachschule Passugg e la HES-SO/EHL (Hospitality Management), oppure fra la SSS Bildungszentrum Careum e la SUP Kalaidos (cure infermieristiche).

Sono ad esempio possibili campagne informative per mostrare quanto prima tutti i vantaggi della FPS e le possibilità di carriera che è possibile intraprendere dopo la formazione professionale di base.

Vige unanimità in merito alle misure: i percorsi formativi e le possibilità di proseguire la formazione devono essere chiari, ma possono differire da ramo a ramo (v. 3.2.2). All'interno del singolo ramo professionale i titoli sono noti, così come sono riconosciuti e richiesti sul mercato del lavoro, ma spesso è difficile comunicare il valore e il posizionamento dei singoli titoli nel sistema formativo, vista la loro grande eterogeneità. Non pare tuttavia convincere l'idea di predefinire il livello di tutti i titoli della FPS per aumentarne la visibilità. Va mantenuto il sistema attuale che prevede gli esami federali e le SSS.

I risultati mostrano che, in aggiunta a una comunicazione incentrata sul sistema, è utile in particolare anche una comunicazione settoriale. I diversi rami devono assumersi le proprie responsabilità: non basta definire le offerte formative, occorre anche farne conoscere i titoli. Solo in questo modo assicurano il ricambio generazionale.

Riguardo alla questione del marchio comune per la FPS, i pareri sono discordanti.

Misure da portare avanti

- Introdurre misure di comunicazione e marketing per rafforzare la FPS e i suoi titoli. Le misure devono rivolgersi in particolare a giovani, genitori, docenti e orientatori
- Introdurre misure di comunicazione e marketing da parte dei singoli rami

3.2.5 Ottimizzazione delle condizioni quadro per gli studenti e le SSS come istituzione²²

Per gli studenti SSS la questione del finanziamento è centrale e decisiva per la scelta del proprio percorso, scelta che potrebbe andare a favore delle SSS ma anche di un altro iter.

Per migliorare le condizioni quadro del finanziamento due sono i punti di cui dibattere: il tipo di finanziamento pubblico e l'ammontare dei contributi pubblici. Queste misure sono orientate agli obiettivi²³.

Per il finanziamento pubblico delle SSS sono competenti i Cantoni, che versano i contributi direttamente ai singoli istituti. Anche qui la Confederazione partecipa ai costi totali della formazione professionale nella misura del 25 per cento, in analogia con quanto fatto per l'intero settore. In questo modo la Confederazione partecipa indirettamente anche al finanziamento dei cicli di formazione SSS.

Fra i partner della formazione professionale il parere è unanime: il finanziamento cantonale (ASSS)²⁴ introdotto nell'anno scolastico 2015/2016 funziona a dovere; tuttavia, si ravvisa ancora un margine di miglioramento nell'impostazione dell'ASSS, per esempio nei criteri per la determinazione del contributo, soprattutto per quanto riguarda le forme di insegnamento e di apprendimento digitali, la frequenza del rilevamento dei costi e la definizione delle tariffe. Per questo motivo, durante la stesura della terza parte dello studio di BSS Volkswirtschaftliche Beratung²⁵ sulle caratteristiche strutturali delle SSS in collaborazione con il gruppo di lavoro ASSS della Segreteria generale CDPE, verrà intrapresa una verifica approfondita dei possibili problemi e dei miglioramenti già menzionati. In particolare, occorrerà mostrare quali adeguamenti sarebbero possibili senza un'onerosa revisione dell'ASSS e quali ne sarebbero le conseguenze.

In aggiunta occorre verificare quali vantaggi e svantaggi avrebbe per le SSS un finanziamento federale orientato alla persona (analogo al finanziamento dei corsi di preparazione agli esami federali, in altre parole una definizione dei contributi in base ai costi effettivi sostenuti dagli studenti e il versamento diretto di tali contributi agli studenti). Questa verifica è auspicata da alcuni attori, che ritengono si possa valutare in modo affidabile un cambiamento di paradigma solamente se si hanno più informazioni a disposizione.

²² Questo capitolo è stato integrato a seguito del quarto incontro, tenutosi il 16 agosto 2022.

²³ V. allegato, punto 5.4: Obiettivi sul finanziamento delle SSS

²⁴ Accordo intercantonale del 22 marzo 2012 sui contributi per i cicli di formazione delle scuole specializzate superiori (ASSS)

²⁵ BSS. Volkswirtschaftliche Beratung (2022): *Strukturelle Merkmale des HF-Systems. Teil 2: Finanzierung und Kompetenzen* (https://www.sbf.admin.ch/dam/sbf/de/dokumente/2022/07/zweiter_teilbericht_strukturellen_merkmalen_hf_systems.pdf.download.pdf/Strukturelle%20Merkmale%20HF-System_Bericht%20BSS_Teil%202.pdf) (non disponibile in italiano)

I risultati dello studio mostrano i possibili interventi da avviare e verranno prevedibilmente resi noti ai partner nel primo trimestre 2023; in seguito, insieme ai Cantoni, verranno decisi i prossimi passi. Dalle discussioni con i partner emerge che l'ipotesi di cambiare il meccanismo di finanziamento delle SUP (finanziamento dell'offerta) deve essere accantonata: un cambiamento di questo genere presupporrebbe un accredito istituzionale delle SSS in quanto istituti di formazione, una misura esclusa.

La maggioranza degli attori è favorevole a un maggiore sgravio degli studenti SSS, in particolare se si considera la diversa partecipazione finanziaria all'interno della FPS, anche rapportandola a quella nel campo delle SUP. Si hanno invece pareri discordanti riguardo alla questione di un maggiore finanziamento pubblico. In particolare le scuole intravedono qui uno svantaggio competitivo rispetto alle SUP, che al tempo stesso costituisce un fattore decisionale importante per la scelta dell'iscrizione. A questi timori si contrappongono però le diverse condizioni di ammissione, che prevedono la maturità nel caso delle SUP, ma non nel caso delle SSS. Anche la lunghezza del percorso formativo prima di accedere a questi due tipi di scuole è diverso. Infine va considerata anche la proprietà delle SSS: se una parte di esse è in mano pubblica, le altre sono private.

La terza parte dello studio di BSS, ancora da realizzare, prenderà quindi in considerazione non solo il tipo di finanziamento (sistema di finanziamento), ma anche un cambiamento del suo importo. Nell'analisi dell'impatto ci si soffermerà anche sull'effetto che potrebbe avere un aumento dei contributi sul panorama delle SSS e sui suoi attori. Va considerato che i mezzi finanziari a disposizione delle SSS vengono definiti nel processo politico: sono le camere cantonali e federali a stabilire l'importo e la ripartizione dei fondi.

Punto di partenza: sostegno dell'obiettivo di finanziamento delle SSS

Gli attori concordano sul fatto che il finanziamento debba in primo luogo sgravare gli studenti e aumentare la loro mobilità fra i Cantoni (obiettivi²⁶). Inoltre, con l'applicazione di principi di mercato, va favorita la concorrenza pur mantenendo le soluzioni individuali per i settori che rivestono un elevato interesse pubblico e un interesse per determinate regioni. Il finanziamento pubblico deve essere strutturato in modo da favorire gli investimenti, affinché gli operatori della formazione continuino a sviluppare in modo innovativo i cicli di formazione. Gli attori concordano sul fatto che lo scopo dello sgravio finanziario diretto degli studenti debba essere perseguito anche in considerazione del finanziamento di altri percorsi formativi del livello terziario.

Non è invece stato raggiunto un consenso per quanto riguarda il ruolo dell'economia (datori di lavoro) e la quota di finanziamento pubblico sul totale dei costi: gli operatori della formazione chiedono una maggiore partecipazione dello Stato per arrivare agli stessi costi diretti per gli studenti SSS e SUP. Gli attori del partenariato rilevano invece, in numerosi rami, l'importanza di una partecipazione ai costi del mondo economico (datori di lavoro). Sostengono che non si può arrivare a una condizione di parità fra SSS, esami federali e SUP solamente tramite la riduzione dei costi degli studi per mezzo dell'intervento statale e appoggiano dunque uno sgravio finanziario per gli studenti con intervento statale senza mettere sotto pressione i datori di lavoro.

Il finanziamento attuale soddisfa in larga parte gli obiettivi, ma va ancora ottimizzato

Mettendo a confronto gli obiettivi con l'attuale finanziamento cantonale tramite l'ASSS, si riscontra che la maggior parte risulta raggiunta. Rimangono alcuni punti critici per un'attuazione che segua le leggi di mercato; in particolare ci si chiede se i costi e le entrate degli operatori della formazione pubblici e privati sono quelli effettivi oppure se esistono sovvenzioni trasversali. Questa domanda è giustificata, tanto più che molti piccoli operatori hanno cicli di formazione che contano meno di 10 studenti, nonostante l'ASSS calcoli i costi medi su classi di 18 persone. Al momento, neppure l'obiettivo della capacità innovativa viene attuato come previsto: una parte delle SSS può infatti realizzarlo solo in modo limitato con le proprie risorse a causa della destinazione vincolata dei fondi, anche se a tal proposito la prassi differisce da Cantone a Cantone.

²⁶ V. allegato, punto 5.4: Obiettivi sul finanziamento delle SSS

Governance della formazione professionale: inserimento mirato degli operatori della formazione

Gli studi di econcept AG e BSS hanno già mostrato che i principi alla base della governance non vengono messi in discussione. Questa valutazione è condivisa dai partner, mentre gli operatori della formazione vorrebbero contribuire alla governance come quarto partner. Tutti concordano in merito al fatto che vada preso attivamente in considerazione il parere degli operatori della formazione sui temi della gestione delle SSS. A questo proposito, il forum di dialogo fra la CTFP e gli operatori della formazione professionale e continua verrà riorganizzato affinché tutti gli attori della FPS, e in particolare le SSS, possano partecipare al dialogo e portare il proprio punto di vista.

Dagli studi emerge che la ripartizione dei compiti fra Confederazione e Cantoni è funzionale e che il ruolo delle oml in quanto responsabili dei contenuti formativi non viene messo in discussione. È stata tematizzata anche l'attuale differenza nella prassi dei vari Cantoni, guardata con occhio critico: in occasione della sua seduta di metà maggio 2022, la Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP) ha emanato una raccomandazione per uno standard minimo comune in materia di vigilanza cantonale sulle SSS²⁷, entrata in vigore il 1° agosto 2022.

Misure da portare avanti

- Tipo di finanziamento pubblico (sistema di finanziamento): verificare l'ottimizzazione dell'attuale finanziamento in riferimento agli obiettivi
- Ammontare del finanziamento pubblico: valutare le conseguenze di un aumento dei contributi pubblici per ridurre la retta a carico degli studenti
- Rafforzamento della governance tramite un maggiore coinvolgimento delle SSS: riorganizzazione del forum di dialogo annuale per gli attori della FPS, con accento sulle SSS

²⁷ CSFP (2022): Raccomandazione concernente la vigilanza delle scuole specializzate superiori. Standard minimi relativi alla vigilanza cantonale sulle scuole specializzate superiori (<https://www.edk.ch/it/sbbk/dokumentation/empfehlungen>).

4 Conclusione e prossimi passi

Con i lavori svolti dal 2019 è stato adempiuto il mandato politico di verifica globale del posizionamento delle SSS e dei suoi titoli. La SEFRI ha verificato insieme agli attori della formazione il posizionamento delle SSS, giungendo alla conclusione che questi istituti – orientati al mondo del lavoro, come tutto il settore della FPS – godono di buona salute e consentono agli studenti di integrarsi nel mondo del lavoro e all'economia di trovare professionisti competenti, con innegabili vantaggi per tutti. In particolare per quanto riguarda la visibilità, la notorietà e la reputazione nei confronti di società e mondo economico, c'è però ancora da fare. Le misure devono considerare la FPS nel suo insieme e non limitarsi al sistema delle SSS: su questo, tutti concordano.

Misure conformi al sistema scaturite dal dialogo con i partner della formazione professionale

- **Rafforzare le istituzioni: sancire a livello di legge la protezione della denominazione** al fine di garantire una migliore visibilità e protezione delle SSS senza cambiamento di paradigma. Solamente chi offre un ciclo di formazione SSS riconosciuto potrà chiamarsi «scuola specializzata superiore». Rimangono comunque in primo piano i cicli di formazione. **Da verificare la creazione di collegamenti con determinati criteri istituzionali.** Si sconsiglia invece un accreditamento istituzionale. **Promuovere la collaborazione fra gli operatori** consente lo sfruttamento delle sinergie e un aumento della qualità.
- **Verificare l'introduzione di nuovi titoli complementari:** si tratta di un segnale forte per sottolineare il livello terziario dei titoli della formazione professionale senza procedere alla loro accademizzazione («Professional Bachelor»).
- **Rafforzare la collaborazione fra gli attori della FPS e quelli delle scuole universitarie:** oltre a una maggiore trasparenza nella permeabilità fra percorsi formativi, occorre anche migliorare la complementarità delle offerte.
- **Attuare a diversi livelli misure di marketing e comunicazione:** le misure degli attori della formazione professionale hanno lo scopo di aumentare la visibilità e la notorietà dei titoli della FPS come parte del livello terziario, nei confronti della società e dell'economia.
- **Ottimizzazione delle condizioni quadro per gli studenti e le SSS come istituzione:** in primo piano troviamo la verifica dell'attuale finanziamento pubblico, con particolare attenzione al suo miglioramento. In aggiunta al meccanismo attuale di finanziamento (sistema di finanziamento), l'analisi dell'impatto permetterà di valutare anche un aumento dei contributi pubblici per permettere una riduzione delle rette. Gli operatori della formazione verranno maggiormente coinvolti nella governance grazie alla riorganizzazione di un forum di dialogo annuale per gli attori della FPS, incentrato in particolare sulle SSS.²⁸

A seguito delle spiegazioni ampie ed esaustive del 2019 – 2022, la discussione di fondo sul sistema può considerarsi conclusa. È confermata la validità della formazione professionale superiore e dell'orientamento al mercato del lavoro. La maggior parte dei partner ritiene inadeguato un ripensamento del modello SSS.

Il presente rapporto verrà presentato in occasione dell'incontro nazionale sulla formazione professionale del 14 novembre 2022 per una presa di posizione.

Dal 2023 la SEFRI porterà avanti le misure summenzionate insieme ai partner della formazione professionale, facendovi confluire in particolare le necessità degli studenti attuali e futuri. Le misure, che si trovano in diverse fasi attuative, dovranno essere differenziate fra loro e concretizzate in collaborazione con la CTFP. A seconda della misura, saranno necessari adeguamenti delle basi legali (p. es. nel caso della protezione della denominazione). Il potenziamento della formazione professionale superiore è un processo in costante evoluzione.

²⁸ Questa integrazione è stata inserita a seguito del quarto incontro, tenutosi il 16 agosto 2022.

5 Allegato

5.1 Presupposti del sistema SSS e obiettivi comuni di politica della formazione di Confederazione e Cantoni

Uno dei fattori che definisce l'ambito del progetto è costituito dall'obiettivo generale di una revisione olistica del posizionamento attuale delle SSS e del loro miglioramento mirato. Valgono inoltre i presupposti applicati all'intero settore della formazione professionale, ossia le premesse stabilite nel quadro dell'[iniziativa «Formazione professionale 2030»](#)²⁹ e gli obiettivi formativi definiti congiuntamente dalla Confederazione e dai Cantoni.

Premesse relative al posizionamento delle SSS³⁰

- *Orientamento al mercato del lavoro*: i requisiti per i titoli SSS vengono stabiliti e gestiti dall'economia, che si orienta alle esigenze attuali e future del mercato del lavoro
- *Inserimento nel sistema formativo / permeabilità*: le SSS costituiscono un elemento centrale del sistema formativo svizzero e un percorso formativo a sé stante, e si differenziano in modo chiaro dagli altri percorsi a livello terziario; il passaggio alle altre offerte formative è regolamentato
- *Teoria unita alla pratica*: i programmi di formazione SSS combinano l'insegnamento teorico con l'esperienza pratica professionale degli studenti
- *Partenariato*: Confederazione, Cantoni e mondo economico si adoperano a favore di un buon posizionamento dei titoli SSS
- *Attrattiva per le aziende*: i titolari di un diploma SSS sono specialisti e dirigenti che desiderano aggiornare regolarmente le proprie competenze e che sono in grado di adattarsi rapidamente ai nuovi sviluppi.
- *Attrattiva per gli adulti*: grazie al forte orientamento al mercato del lavoro delle offerte formative e alla trasparenza dei titoli, i titolari di un diploma SSS hanno buone opportunità sul mercato del lavoro.
- *Innovazione e sviluppo*: le SSS adattano costantemente i contenuti e il sistema.



Grafico 1: Premesse relative al posizionamento delle SSS

²⁹ L'iniziativa «Formazione professionale 2030» è sostenuta da Confederazione, Cantoni e oml ed è stata costituita con lo scopo di anticipare i mutamenti sociali e l'evoluzione del mercato del lavoro, preparando così la formazione professionale alle sfide del futuro. Dall'inizio della fase di implementazione (fine 2018) la Confederazione, i Cantoni e le oml hanno lanciato circa 30 progetti, tra cui lo studio «Analisi sistematica del posizionamento delle scuole specializzate superiori» condotto da econcept AG.

³⁰ Basandosi sulle Linee guida formazione professionale 2030: [vision2030_i.pdf \(formazioneprofessionale2030.ch\)](#)

Obiettivi comuni di politica della formazione di Confederazione e Cantoni

Dal 2011 Confederazione e Cantoni concordano una serie di obiettivi comuni e li pubblicano in una dichiarazione. Questi lavori sono riconducibili al mandato costituzionale secondo cui «la Confederazione e i Cantoni provvedono insieme nell'ambito delle rispettive competenze a un'elevata qualità e permeabilità dello spazio formativo svizzero» (art 61a cpv. 1 Cost.). I seguenti obiettivi della dichiarazione del 2019 sono particolarmente importanti nel contesto del posizionamento delle SSS e influiscono sullo svolgimento del progetto ³¹:

Obiettivo comune 4

I profili delle offerte formative del livello terziario sono ben delineati. La complementarità delle formazioni di cultura generale e professionali del livello secondario II si riflette anche al livello terziario, dove i profili delle formazioni sia universitarie sia professionali superiori vantano i loro tratti distintivi. Queste distinzioni vanno rafforzate ulteriormente. Il tratto caratteristico della formazione professionale superiore è la sua vicinanza al mercato del lavoro. [...] La Confederazione e i Cantoni provvedono a garantire questo chiaro delineamento dei profili al livello terziario. Nel contempo promuovono la permeabilità e badano affinché la pluralità delle offerte formative del livello terziario sia presentata adeguatamente nell'ambito dell'orientamento professionale, degli studi e di carriera.

Obiettivo comune 6

Nell'intero sistema formativo vengono promossi e sostenuti mediante informazioni e consulenze l'inserimento, il reinserimento e il cambiamento di indirizzo di studi. [...] Le conoscenze e competenze già assimilate vengono prese adeguatamente in considerazione, a prescindere dai modi in cui sono state acquisite (formale, non formale, informale).

Obiettivo comune 8

Gli scambi e la mobilità sono parte integrante del sistema formativo e vengono promossi a tutti i livelli. Nel contesto nazionale e internazionale la Confederazione e i Cantoni promuovono gli scambi e la mobilità tra regioni linguistiche e comunità diverse. [...]

Vanno inoltre considerati anche i principi strategici della Confederazione e dei Cantoni che, secondo la Dichiarazione 2019 sugli obiettivi comuni di politica della formazione per lo spazio formativo svizzero, devono guidare le autorità federali e cantonali nell'attuazione dell'articolo 61a capoverso 1 della Costituzione federale (Cost.).

La Confederazione e i Cantoni:

- operano in considerazione del sistema nel suo complesso;
- si basano sui risultati della ricerca e della statistica;
- tengono conto delle particolarità di un Paese plurilingue;
- si impegnano affinché i due percorsi formativi possibili – quello professionale e quello di cultura generale – godano dello stesso riconoscimento e siano compatibili a livello internazionale per il proseguimento della formazione. Vengono così sostenuti sia il sistema duale della formazione professionale – fiore all'occhiello della Svizzera – sia l'eccellenza accademica e la collaborazione nel settore della ricerca;
- provvedono allo sfruttamento ottimale delle opportunità e delle potenzialità dei singoli soggetti e della società nel suo insieme [...].

³¹ DEFR/CDPE (2019): Sfruttamento ottimale delle potenzialità – Dichiarazione 2019 sugli obiettivi comuni di politica della formazione per lo spazio formativo svizzero, obiettivo comune 4.

5.2 Livelli dei titoli della FPS in un ramo

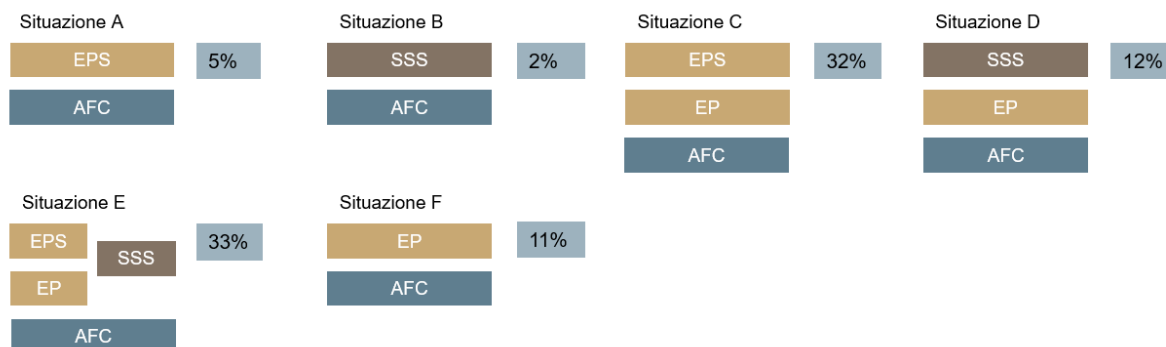


Grafico 2 tratto da Ecoplan (2022), tradotto internamente: Positionierung Höhere Fachschulen. Auswertung der Befragung der Bildungsanbieter und Trägerschaften (https://www.sbfi.admin.ch/dam/sbfi/de/dokumente/2022/05/auswertung_befragung_ecoplan.pdf.download.pdf/01_Auswertung%20Umfrage%20v1.4.pdf)

5.3 Livelli dei titoli della FPS e della formazione professionale di base nel QNQ

	CFP	AFC	EP	SSS	EPS	
8					4	8
7					22	7
6			14	43	64	6
5		10	161			5
4		149				4
3	51					3
2						2
1						1

5.4 Obiettivi del finanziamento delle SSS

- Riduzione della partecipazione finanziaria diretta degli studenti senza estromettere l'economia (datori di lavoro) dalle modalità di finanziamento, anche in considerazione delle modalità (sistema di finanziamento) e dell'importo del finanziamento di altri percorsi del livello terziario
- Un'unica formula per gli studenti a livello nazionale, nessuna discriminazione, garanzia di mobilità intercantonale: indipendentemente dal Cantone, per gli studenti di uno stesso ciclo di formazione vale sempre il medesimo finanziamento pubblico
- Sostegno dell'alta qualità dei cicli di formazione SSS
- Base costituita dai principi dell'economia di mercato: gli operatori pubblici e privati sono sullo stesso piano e in situazione concorrenziale
- Investimenti nell'innovazione e nello sviluppo dei cicli di formazione da parte degli operatori della formazione
- Carico amministrativo ragionevole per tutti gli attori coinvolti
- Soluzioni individuali per il finanziamento dei cicli di formazione che rivestono un elevato interesse pubblico (p. es. settore sanitario)
- Considerazione degli interessi di politica regionale (possibile ulteriore sostegno da parte dei Cantoni)

5.5 Riassunto degli incontri: misure

Punti esclusi	Punti da chiarire e portare avanti
<ul style="list-style-type: none">• Reimpostazione della FPS e dei suoi profili• Introduzione di nuovi percorsi nella FPS• Convergenza con le scuole universitarie (accreditamento istituzionale, crediti ECTS)• Diploma federale	<ul style="list-style-type: none">• Sancire nella legge la protezione del titolo• Introdurre eventuali nuovi titoli complementari• Rafforzare la collaborazione e il dialogo fra gli attori della FPS e delle scuole universitarie (questioni concernenti il profilo, l'ammissione, il computo, ecc.)• Attuare misure di marketing e comunicazione (a livello settoriale e di sistema)• Ottimizzare le condizioni quadro per gli studenti e le SSS in quanto istituzioni